

Comune di Arcugnano

Provincia di Vicenza

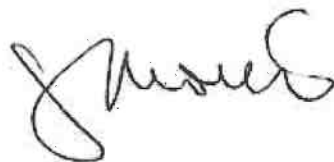
**Relazione del
Revisore Unico dei
Conti**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Il Revisore Unico dei Conti

Smanio Dott. Gino



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Resa del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Analisi, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Arcugnano

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale del 07.07.2016 (n° 12)

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore Unico dei Conti

ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

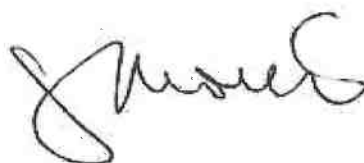
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Arcugnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arcugnano, lì 07.07.2016

Il Revisore Unico dei Conti

Smanio Dott. Gino



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Smanio Dott. Gino

revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 25.02.2016;

- ◆ ricevuta in data odierna la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 108 del 28.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore Unico dei Conti

ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 30 di Consiglio Comunale;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 227.163,00 con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 27.07.2015 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 107 del 28.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il Revisore Unico dei Conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1926 reversali e n. 3232 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il Comune di Arcugnano (VI) non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il Comune di Arcugnano (VI) non ha utilizzato in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.307.695,04
Riscossioni	1.435.623,12	4.426.749,24	5.862.372,36
Pagamenti	1.895.585,66	4.786.097,79	6.681.683,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.488.383,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenze			0,00
Di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.488.383,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2015 ^(a)	283.349,21
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12.2015 ^(b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	283.349,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	3.523.911,94	2.400.355,78	2.307.695,04
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 era fissato in € 1.447.819,00.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 393.649,95 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di € **283.349,21** ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.042.340,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	7.130.510,25	6.328.162,47	6.499.186,98
Impegni di competenza	7.347.145,28	5.816.206,65	5.456.846,06
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-216.635,03	511.955,82	1.042.340,92

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.426.749,24
Pagamenti	(-)	4.786.097,79
<i>Differenza</i>	[A]	-359.348,55
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	[B]	0,00
Residui attivi	(+)	2.072.437,74
Residui passivi	(-)	670.748,27
<i>Differenza</i>	[C]	1.401.689,47
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.042.340,92

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
⁶	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.144.990,82	4.553.048,64	4.359.587,07
Entrate titolo II	703.165,85	117.119,19	153.014,48
Entrate titolo III	943.117,27	734.172,03	702.712,98
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.791.273,94	5.404.339,86	5.215.314,53
Spese titolo I (B)	5.269.168,02	4.503.192,09	4.426.677,55
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	244.281,19	231.652,91	310.279,11
Differenze di parte corrente (D=A-B-C)	277.824,73	669.494,86	478.357,87
FPV di parte corrente iniziale (+)			172.646,48
FPV di parte corrente finale (-)			160.536,63
FPV differenze (E)	0,00	0,00	12.109,85
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			220.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	171.268,26	284.232,24	38.816,95
Proventi da sanzioni violazioni CdS			0,00
Altre entrate (specificare)	171.268,26	284.232,24	38.816,95
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H+I)	106.556,47	385.262,62	671.650,77

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	530.913,27	610.674,72	359.519,61
Entrate titolo V**	417.941,25		335.160,47
Totale titoli (IV+V) (M)	948.854,52	610.674,72	694.680,08
Spese titolo II (N)	1.103.421,38	768.213,76	130.697,03
Differenze di parte capitale (P=M-N)	-154.566,86	-157.539,04	563.983,05
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese di investimento (H)	171.268,26	284.232,24	38.816,95
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00	0,00	646.450,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spese in conto capitale [eventuale] (Q)	35.572,24	0,00	96.450,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	32.964,00	32.964,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposte di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	142.106,89	142.106,89
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrate da escavazioni e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli accessori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	11.527,14	11.527,14
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	335.160,47	335.160,47
Totale	521.758,50	521.758,50

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spese corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	43.822,24
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessioni pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Avanzo di amministrazione	220.000,00
Totale entrate	263.822,24
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzo aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	220.000,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (Trasferimenti e contributi vari)	43.822,24
Totale spese	263.822,24
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.893.772,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.307.695,04	
RISCOSSIONI	1.435.623,12	4.426.749,24	5.862.372,36	
PAGAMENTI	1.895.585,66	4.786.097,79	6.681.683,45	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.488.383,95	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenze</i>			1.488.383,95	
RESIDUI ATTIVI	982.672,11	2.072.437,74	3.055.109,85	
RESIDUI PASSIVI	1.171.986,25	670.748,27	1.842.734,52	
<i>Differenza</i>			1.212.375,33	
<i>FPV per spese correnti</i>			160.536,63	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			646.450,00	
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.893.772,65	

Nei residui attivi sono compresi euro 666.813,28 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	199.752,00	220.000,00	1.893.772,65	
di cui:				
a) parte accantonata			112.620,36	
b) Parte vincolata			1.127.830,00	
c) Parte destinata			47.520,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	199.752,00	220.000,00	605.802,29	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.280,00
vincoli derivanti da trasferimenti	1.122.550,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.127.830,00

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	108.278,16
accantonamenti per contenzioso	0,00
accantonamenti per indennità fine mandato	4.342,20
fondo perdite società partecipate	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	112.620,36

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 227.163,00.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZ A	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	2.400.355,78
RISCOSSIONI	6.244.095,54
PAGAMENTI	6.336.756,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	2.307.695,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<i>Differenza</i>	2.307.695,04
RESIDUI ATTIVI	3.867.842,36
RESIDUI PASSIVI	5.955.537,40
<i>Differenza</i>	-2.087.695,04
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014	220.000,00

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013 (1)	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	422.992,37	199.752,00	220.000,00
di cui:			
a) Vincolato	145,24		
b) Per spese in conto capitale			
c) Accantonato			
c) Non vincolato (+/-) *	422.847,13	199.752,00	220.000,00

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.867.842,36	1.435.623,12	982.672,11	-1.449.547,13
Residui passivi	5.955.537,40	1.895.585,66	1.171.986,25	-2.887.965,49

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5894
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5507
3	SALDO FINANZIARIO	387
4	SALDO OBIETTIVO 2015	382
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	382
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	5

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I – Imposte			
I.M.U.	1.742.883,62	1.657.098,06	1.275.178,43
I.C.I. recupero evasione	59.631,03	14.686,84	82.639,19
Addizionale I.R.P.E.F.	840.000,00	685.211,00	933.885,00
Imposta comunale sulla pubblicità	12.200,00	12.200,00	12.700,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	5.353,90	4.499,55	4.355,33
Altre imposte	5.031,02	245,49	86,99
Totale categoria I	2.665.099,57	2.373.940,94	2.308.844,94
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI/TARES	818.393,06	819.469,00	823.984,99
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	8.719,32	0,00	47.563,87
Tassa concorsi	0,00	1.310,00	0,00
Totale categoria II	827.112,38	820.779,00	871.548,86
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	652.778,87	462.721,60	270.462,16
TASI	0,00	895.607,10	908.731,11
Totale categoria III	652.778,87	1.358.328,70	1.179.193,27
Totale entrate tributarie	4.144.990,82	4.553.048,64	4.359.587,07

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore Unico dei Conti rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	25.000,00	82.639,19	330,56%	29.689,54	35,93%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	27.564,00	47.563,87	172,56%	7.172,95	15,08%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	52.564,00	130.203,06	247,70%	36.862,49	28,31%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
127.163,39	252.168,42	164.612,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0	0
2014	0,00	0	0
2015	0,00	0	0
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.222,47	100,00%
Residui riscossi nel 2015	480,31	39,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	742,16	60,71%
Residui della competenza	15.710,16	
Residui totali	16.452,32	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	641.637,37	77.431,94	55.715,41
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	53.656,23	28.577,14	93.745,07
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.872,25	11.110,11	3.554,00
Totale	703.165,85	117.119,19	153.014,48

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	500.830,25	362.705,69	370.896,33	
Proventi dei beni dell'ente	127.661,98	123.667,35	115.878,09	
Interessi su anticip.ni e crediti	4.637,33	3.849,53	1.487,01	
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	12.600,00	
Proventi diversi	309.987,71	243.949,46	201.851,55	
Totale entrate extratributarie	943.117,27	734.172,03	702.712,98	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente relativi ai servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Assistenza domiciliare	7.349,51	15.827,62	-8.478,11	46,43%	38,46%	
Mense scolastiche	97.267,23	114.154,59	-16.887,36	85,21%	75,58%	
Impianti sportivi	20.893,09	58.036,36	-37.143,27	36,00%	36,00%	
Teatri, spettacoli e mostre						
Trasporto scolastico	91.400,00	344.310,47	-252.910,47	26,55%	20,00%	
Servizi cimiteriali	21.590,00	40.775,45	-19.185,45	52,95%	40,38%	
Totali	238.499,83	573.104,49	-334.604,66	41,62%	37,48%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2013	2014	2015	
accertamento	38.210,29	17.272,05	23.054,28	
riscossione	13.057,50	16.690,70	7.705,83	
% riscossione	34,17%	96,63%	33,42%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	38.210,29	17.272,05	23.054,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	38.210,29	17.272,05	23.054,28
destinazione a spesa corrente vincolata	19.105,15	8.636,03	11.527,14
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	656,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015	656,35	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.348,45	
Residui totali	15.348,45	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 7.789,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	140.654,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.111,00	7,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	130.543,00	92,81%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	63.176,00	
Residui totali	63.176,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	1.084.045,14	959.949,12	880.341,58
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	84.401,17	86.110,44	100.379,34
03 - Prestazioni di servizi	2.345.434,59	2.322.260,87	2.181.667,80
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.628,42	19.889,76	23.183,27
05 - Trasferimenti	1.496.914,64	885.717,49	827.112,00
117.884,6906 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	155.259,19	131.310,89	117.884,69
07 - Imposte e tasse	85.273,07	74.781,52	76.108,87
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	211,80	23.172,00	220.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	5.269.168,02	4.503.192,09	4.426.677,55

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il Revisore Unico dei Conti ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	1.125.154,59	880.341,58	
spese incluse nell'int.03	16.328,87	11.773,00	
irap	75.776,31	57.691,35	
altre spese incluse	103.755,00	132.622,12	
Totale spese di personale	1.321.014,77	1.082.428,05	
spese escluse	196.449,24	100.140,24	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.124.565,53	982.287,81	
Spese correnti	4.844.130,97	4.426.677,55	
Incidenza % su spese correnti	23,22%	22,19%	

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	34	33	33	
spesa per personale	1.277.105,96	1.159.401,93	1.082.428,05	
spesa corrente	5.269.168,02	4.503.192,09	4.426.677,55	
Costo medio per dipendente	37.561,94	35.133,39	32.800,85	
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,24%	25,75%	24,45%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	63.673,67	58.035,48	58.035,48
Risorse variabili	29.956,47	22.182,52	16.551,60
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	93.630,14	80.218,00	74.587,08
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,64%	8,35%	8,47%

Il Revisore Unico dei Conti ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore Unico dei Conti ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999 ove previsto, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il Revisore Unico dei Conti richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Si evidenzia che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 67,92 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	25.000,00	84,00%	4.000,00	4.000,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00%	1.000,00	998,78	
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	
Missioni	3.460,00	50,00%	1.730,00	425,70	
Formazione	5.400,00	50,00%	2.700,00	2.679,00	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € 998,78 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad € 117.884,69 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,99%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad € 117.884,69.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,26 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva in merito al finanziamento quanto segue:

FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO

a) mezzi propri	Accertamenti		
Avanzo d'amministrazione 2013	€ 0,00		
Reinv. Alienazione beni	€ 0,00		
Proventi concessioni edilizie	€ 91.829,10		
Proventi condono edilizio	€ 50,98		
Altri (entrate correnti)	€ 38.816,95		
Altri (proventi concessioni cimiteriali)	€ 0,00		
Altri	€ 0,00		
	Totale a)	€ 130.697,03	% 100,00
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui cassa DD.PP.	€ 0,00		
Mutui altri Istituti	€ 0,00		
Prestiti obbligazionari	€ 0,00		
Altri Prestiti	€ 0,00		
<u>Trasferimenti</u>			
Contributi di privati	€ 0,00		
Contributi di enti (Stato, Regione ecc...)	€ 0,00		
Contributi di altri	€ 0,00		
	Totale b)	€ 0,00	% 0,00
	Totale a+b	€ 130.697,03	%100,00
Spese per investimenti impegnate			
Al titolo II	Totale	€ 130.697,03	
	Differenza	€ 0,00	

Limitazione acquisto immobili

Nel 2015 non si rileva la spesa impegnata per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, precisamente di € 108.278,10 e si riferisce prevalentemente alla TARI.

Sottolineando che il meccanismo di calcolo previsto dalla legge non tutela l'ente dalla formazione di disavanzi e squilibri di parte corrente, in quanto basato esclusivamente sul passato, cioè sull'andamento delle risorse storiche che venivano accertate con criteri diversi da quello ora vigente in contabilità armonizzata, prescindendo totalmente dalla opportuna valutazione previsionale sul futuro andamento delle entrate ed in considerazione del fatto che i nuovi criteri di accertamento delle entrate con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, obbligando ad accertare anche le entrate di difficile o dubbia esigibilità (quali ad esempio: avvisi di accertamento dei tributi locali), si evidenzia che il Comune di Arcugnano, in aderenza al principio contabile della prudenza ed al fine di garantire gli equilibri di bilancio, si è avvalso della facoltà di accantonare a detto fondo una quota più elevata rispetto a quella obbligatoria per legge.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 4.342,20 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,07%	2,75%	2,04%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.203.864,66	2.592.690,57	2.361.037,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-244.281,19	-231.652,91	-310.279,11
Estinzioni anticipate (-)	-339.892,90	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-27.000,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.592.690,57	2.361.037,66	2.050.758,55
Nr. Abitanti al 31/12	7.860	7.823	7.820
Debito medio per abitante	329,86	301,81	262,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	155.259,19	131.310,89	117.884,69
Quota capitale	584.174,09	231.652,91	310.279,11
Totale fine anno	739.433,28	362.963,80	428.163,80

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 143 del 28.07.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 107 del 28.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	54.600,13	1.222.907,46	1.277.507,59
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	7.112,17	178.988,48	186.100,65
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	47.232,26	270.462,16	317.694,42
Titolo II	0,00	549,41	4.842,95	18.962,00	0,00	89.169,27	113.523,63
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.440,27	46.440,27
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	4.128,30	18.962,00	0,00	41.702,00	64.792,30
Titolo III	0,00	1.029,26	1.262,21	3.022,04	482,91	265.748,17	271.544,59
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.176,00	63.176,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.123,26	15.123,26
Tot. Parte corrente	0,00	1.578,67	6.105,16	21.984,04	55.083,04	1.577.824,90	1.662.575,81
Titolo IV	12.760,00	0,00	117.791,49	244.005,32	75.182,59	157.817,05	607.556,45
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
di cui trasf. Regione	12.760,00	0,00	110.291,49	168.588,04	62.919,52	142.106,89	496.665,94
Titolo V	241.566,37	0,00	13.164,67	126.053,87	0,00	335.160,47	715.945,38
Tot. Parte capitale	254.326,37	0,00	130.956,16	370.059,19	75.182,59	492.977,52	1.323.501,83
Titolo VI	64.800,23	566,66	0,00	2.030,00	0,00	1.635,32	69.032,21
Totale Attivi	319.126,60	2.145,33	137.061,32	394.073,23	130.265,63	2.072.437,74	3.055.109,85
PASSIVI							
Titolo I	257.054,31	37.478,16	23.855,78	34.360,49	104.246,80	536.361,83	993.357,37
Titolo II	356.591,05	63.535,48	75.312,13	89.445,87	94.485,01	62.100,41	741.469,95
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	23.969,00	0,00	500,00	2.599,87	8.552,30	72.286,03	107.907,20
Totale Passivi	637.614,36	101.013,64	99.667,91	126.406,23	207.284,11	670.748,27	1.842.734,52

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28.07.2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 227.163,00.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	227.163,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	227.163,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	0,00	227.163,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
5.791.273,94	5.404.339,86	5.215.314,53
0	0	4,36%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali;

Si riporta il prospetto contenente alcune società partecipate dal Comune, con indicazione della quota % di partecipazione e del risultato economico dell'ultimo esercizio, precisando che i relativi bilanci 2015 sono reperibili sul sito web del Comune di Arcugnano – sezione amministrazione trasparente

Denominazione sociale	%	2015
Utilya Srl	20,20	71.295,00
Acque Vicentine SpA – Gestione servizio idrico integrato	2,61	3.258.849,00
E.S.CO.BERICA Srl	10,51	2.619,00

È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 16.04.2009).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica (delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28.07.2015).

Il Comune di Arcugnano non ha nessuno dei propri Amministratori (Sindaco e Assessori) né consiglieri Comunali che siano componenti di Consigli di Amministrazione della partecipate e che percepiscano quindi gettoni o indennità per tali cariche.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'ente, in particolare con delibera di G.C. n. 308 del 29.12.2010, ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività il revisore Unico dei Conti osserva che l'Ente ha provveduto con riferimento al 2015 alla stesura e pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente – servizio pagamenti dell'Amministrazione - degli indicatori annuali e trimestrali di tempestività dei pagamenti di cui agli artt. 9-10 DPCM 22 settembre 2014.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto SpA
Economo	Pinaffo Massimo

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva:

- le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese				47
<u>Entrate correnti:</u>				
- rettifiche per Iva	-			
- risconti passivi iniziali	+			
- risconti passivi finali	-			
- ratei attivi iniziali	-			
- ratei attivi finali	+			
Saldo maggiori/minori proventi				
<u>Spese correnti:</u>				
- rettifiche per Iva	-			
- costi anni futuri iniziali	+			
- costi anni futuri finali	-			
- risconti attivi iniziali	+		163,97	
- risconti attivi finali	-		231,47	
- ratei passivi iniziali	-			
- ratei passivi finali	+			
Saldo minori/maggiori oneri				- 67,50

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	5.749.298,78	5.364.888,89	5.201.227,52
B Costi della gestione	5.244.821,03	4.721.866,95	6.318.671,16
Risultato della gestione	504.477,75	643.021,94	-1.117.443,64
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	12.600,00
Risultato della gestione operativa	504.477,75	643.021,94	-1.104.843,64
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-150.621,86	-127.461,36	-116.397,68
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-6.817,14	-514.879,82	1.221.418,36
Risultato economico di esercizio	347.038,75	680,76	177,04

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva : peggioramento dell'equilibrio economico di € 503,72 rispetto al risultato dell'esercizio precedente;

Il Revisore Unico dei Conti, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 12.600,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Utiya srl	20,20%	12.600,00	0,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00	
Insussistenze passivo:		2.887.965,49	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento	2.887.965,49		
- per minori conferimenti	0,00		
- per (altro da specificare)	0,00		
Sopravvenienze attive:		3.000,00	
di cui:			
- per maggiori crediti	0,00		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00		
- per (altro da specificare)	3.000,00		
Proventi straordinari		0,00	
- per (altro da specificare)	0,00		
Totale proventi straordinari		2.890.965,49	

			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00	
Oneri straordinari		220.000,00	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	220.000,00		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi	0,00		
(finanziati con mezzi propri)	0,00		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	0,00		
Insussistenze attivo		1.449.547,13	
Di cui:			
- per minori crediti	1.449.547,13		
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00		
- per (altro da specificare)	0,00		
Sopravvenienze passive		0,00	
- per (altro da specificare)	0,00		
Totale oneri straordinari		1.669.547,13	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	13.292,30	0,00	-2.658,46	10.633,84
Immobilizzazioni materiali	20.128.801,09	1.118.472,27	-308.325,01	20.938.948,35
Immobilizzazioni finanziarie	364.613,33	0,00	0,00	364.613,33
Totale immobilizzazioni	20.506.706,72	1.118.472,27	-310.983,47	21.314.195,52
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.876.632,08	-812.732,51	0,00	3.063.899,57
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.307.695,04	-819.311,09	0,00	1.488.383,95
Totale attivo circolante	6.184.327,12	-1.632.043,60	0,00	4.552.283,52
Ratei e risconti	163,97	0,00	67,50	231,47
Totale dell'attivo	26.691.197,81	-513.571,33	-310.915,97	25.866.710,51
Conti d'ordine	3.983.367,99	-3.241.898,04	0,00	741.469,95
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	10.134.423,99	311.093,01	-310.915,97	10.134.601,03
Conferimenti	11.218.566,75	356.519,61	0,00	11.575.086,36
Debiti di finanziamento	3.366.037,66	-310.279,11	0,00	3.055.758,55
Debiti di funzionamento	1.934.320,32	-940.962,95	0,00	993.357,37
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	37.849,09	70.058,11	0,00	107.907,20
Totale debiti	5.338.207,07	-1.181.183,95	0,00	4.157.023,12
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	26.691.197,81	-513.571,33	-310.915,97	25.866.710,51
Conti d'ordine	3.983.367,99	-3.241.898,04	0,00	741.469,95

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono licenze d'uso e software.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	1.171.272,27	52.800,00	
Ammortamenti	0,00	308.325,01	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	858.108,48	
TOTALI	1.171.272,27	1.219.233,49	

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico dei Conti attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, con deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 04.12.2014, dichiarata immediatamente eseguibile e con delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 22.12.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si evidenzia come nel piano debbano essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

ANALISI, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore Unico dei Conti riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

e non evidenzia:

b) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Il Revisore Unico dei Conti fornisce all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti evidenziati sono in particolare i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

Gli elementi che sono stati considerati riguardano in particolare:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi;

- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto del patto di stabilità.

Con riferimento all'analisi sullo stato di attuazione delle proposte e considerazioni espresse dal Revisore Unico dei Conti in sede di bilancio di previsione 2015 si evidenzia quanto segue:

1) Riguardo l'attività accertativa ICI.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che la Giunta Comunale, in merito alla gestione ICI, ha deciso con Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 22.05.2014 le azioni di controllo e gli obiettivi minimi da raggiungere nel corso del biennio 2014/2015.

In particolare si è osservato che:

- si sono verificate n. 492 posizioni annuali contributive ICI;
- si sono emessi n. 60 avvisi di accertamento e rimborso.

2) Riguardo il patto di stabilità.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica relativamente all'esercizio finanziario 2015. Il Comune di Arcugnano, ha trasmesso entro il termine perentorio del 31.03.2016, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito web <http://pattostabilitainterno.tesoro.it/>, una certificazione sottoscritta digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 07.03.2005 n. 82 dal Rappresentante Legale (Sindaco), dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore Unico dei Conti, relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2015.

Si rammenta che la trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 07.03.2005, n. 82 e che i Comuni che non vi avessero provveduto nei modi e nel termine, più sopra indicato sarebbero stati considerati inadempienti al patto di stabilità interno 2015, ai sensi dell'articolo 31, comma 20, della legge 12.11.2011, n. 183.

3) Riguardo alle previsioni parte correnti anno 2015.

Si osserva un sostanziale rispetto delle previsioni di entrata, in particolare per quanto riguarda la previsione di gettito derivante dal componente TASI della IUC.

4) Riguardo alle previsioni per investimenti.

Si prende atto che nel corso del 2015 non si è ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5) Contenimento spese del personale.

Ai sensi dell'art. 91 del Tuel e dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. n. 165/01, il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale e successive variazioni in corso d'anno. Si precisa che il Comune di Arcugnano nel corso del 2015 ed ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), ha assicurato la riduzione degli oneri del personale garantendo il contenimento della

dinamica retributiva ed occupazionale.

6) Riguardo ai proventi per rilascio permessi a costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'evoluzione del mercato immobiliare, si è verificato nel corso dell'anno che l'impegno delle spese corrispondenti è avvenuto solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

7) Riguardo al Piano Esecutivo di Gestione.

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che:

- la Giunta Comunale con atto n. 147 del 06.08.2015, dichiarato immediatamente eseguibile e successive modificazioni ed integrazioni, ha esaminato ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno finanziario 2015, comprendente:

1. gli obiettivi da raggiungere;
2. l'ammontare delle risorse e degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi;
3. l'individuazione dei Responsabili dei Servizi preposti al raggiungimento degli obiettivi.

8) Riguardo l'attività accertativa IMU:

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che la Giunta Comunale, in merito alla gestione IMU, non ha deciso le azioni di controllo e gli obiettivi minimi da raggiungere nel corso dell'anno.

Suggerisce quindi che la Giunta Comunale disponga per il 2016 le azioni di controllo e gli obiettivi minimi da raggiungere nel corso del 2016.

9) Riguardo all'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali.

Si prende atto che l'Ente si è dotato di un software gestionale per l'applicazione del nuovo ordinamento contabile e relativi schemi di bilancio.

10) Tempestività di pagamenti.

Tenuto conto del livello raggiunto nel 2015 (l'indicatore di tempestività del pagamento del Comune di Arcugnano per l'anno 2015 è stato di 0,41 giorni), si invita a mantenere e se possibile migliorare la tempestività dei pagamenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Revisore Unico dei Conti

Smanio Dott. Gino

